



Cambridge Assessment  
English

Authorised Exam Centre

## ISTITUTO COMPRENSIVO “V. Monti” di Pollenza (MC)

Via Boldorini, 2 – 62010 Pollenza (MC) – Tel: 0733/549800 – Fax: 0733/549800

e-mail: [mcic817008@istruzione.it](mailto:mcic817008@istruzione.it) PEC: [mcic817008@pec.istruzione.it](mailto:mcic817008@pec.istruzione.it)

web: <https://icvincenzomonti.edu.it> – Codice Meccanografico: MCIC817008 - Codice Fiscale:80007300439



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo

Pollenza, 24/02/2023

All'Albo del sito web dell'istituzione scolastica

**Oggetto:** Determina per affidamento diretto dell'acquisto di arredi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lvo n. 50/2016 mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la realizzazione del progetto Fondi Strutturali Europei Programmazione 2014-2020 – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. — Asse V – Priorità d'investimento 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia”.  
Codice progetto 13.1.5A-FESRPN-MA-2022-79. CUP: B84D22001360006 CIG: Z223A200B4.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 142, della legge 13 luglio 2015 n. 107”

**VISTE** le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 12 del 11/03/2022 concernente criteri per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente Scolastico;

**VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 59 del 10/02/2023;

Firmato digitalmente da CATIA SCATTOLINI

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito con modificazione dalla legge n. 108 del 11 settembre 2020;
- VISTO** Il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021;
- VISTO** in particolare, l’art. 51, del D.L. 77/2021, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici»;
- VISTO** Che tale previsione normativa è applicabile alle procedure avviate dopo il 1° giugno 2021 e fino al 30 giugno 2023;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]»;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l’avviso prot.n. AOOGABMI/38007 del 27/05/2022 del Ministero dell’Istruzione, – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014/2020 – Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU – Asse V – Priorità d’investimento 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente

- dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia";
- VISTO** il progetto presentato da questo istituto e trasmesso attraverso la specifica piattaforma on line in data 10/06/2022;
- VISTO** che il Ministero dell'Istruzione,– Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola , competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 con nota prot.n. AOGABMI/72962 del 05/09/2022 ha comunicato che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare, entro il 31/03/2023, il progetto con codice 13.1.5A-FESRPON-MA-2022-79 dal titolo "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia" per un importo complessivo di € 75.000,00;
- VISTO** il proprio provvedimento prot. n. 6932 del 14/10/2022 di formale assunzione al Programma Annuale 2022 del finanziamento autorizzato;
- RICHIAMATO** L'incarico di progettista prot. n. 7411 del 04/11/2022, conferito alla docente Sonia Sabbatini;
- VISTA** La relazione prot. n. 8380 del 15 dicembre 2022 redatta dalla suddetta progettista;
- VISTA** la nota del MI - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola , competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 prot. n. 11216 del 31/01/2023, con la quale sono stati prorogati i termini di chiusura del progetto in oggetto;
- VISTO** che entro il 15 gennaio 2023, sono stati già inseriti impegni per complessivi 65.451,81 e che quindi il piano spese prevede ancora delle somme da utilizzare;
- CONSIDERATO** che la progettista Sig.ra Sonia Sabbatini ha individuato ulteriori arredi che sarebbe opportuno acquistare per la migliore realizzazione del progetto;
- VISTA** la necessità, pertanto, di acquistare i seguenti arredi da destinare al plesso di Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno :
- n.5 brandine infanzia cm. 130;
  - n. 1 mobile porta cartoncini con coperchio;
- VISTO** Che, pertanto è necessario individuare la ditta fornitrice delle suddette attrezzature;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;
- VISTO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- VISTA** la vetrina delle convenzioni CONSIP attive in data 24/02/2023 presenti sul sito [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) ed acquisita al protocollo dell'Istituto con n. 1256, da cui risulta che non sono presenti convenzioni attive aventi ad oggetto beni con caratteristiche merceologiche uguali o comparabile con quelle dei beni da acquisire;
- EFFETTUATA** un'indagine di mercato sul MEPA;
- VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), conformemente a quanto previsto con delibera del Consiglio d'istituto n. 12 del 11/03/2022 ;
- VISTE** Le linee guida ANAC n. 3 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** che la Dr.ssa Catia Scattolini Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- VISTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di acquistare i seguenti arredi:
- n. 5 Brandine infanzia cm. 130;
  - n. 1 Mobile porta cartoncini con coperchio;
- CONSIDERATO** Che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la continuità delle prestazioni;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 550,43 IVA esclusa, (€ 121,09 IVA, importo totale € 671,52 IVA inclusa);
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle della Ditta Borgione Centro Didattico S.r.l. con sede in Via G. Gabrielli, 1, 10077 San Maurizio Canavese (TO) P.I. 02027040019;
- CONSIDERATO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 671,52 (IVA Compresa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, il prezzo risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione ed è comprensivo della consegna di tutta la merce;
- CONSIDERATO** che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario in precedenti procedure tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali, poiché la ditta risulta affidabile nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti ed ha sempre fornito prodotti di buona qualità a prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:
- consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui

all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**VISTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z223A200B4;

**VISTO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 550,43, IVA esclusa (pari a € 671,52 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

#### DETERMINA

- ✓ di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alla Ditta Borgione Centro Didattico S.r.l. con sede in Via G. Gabrielli, 1 10077 San Maurizio Canavese (TO) P.I. 02027040019 della fornitura dei seguenti arredi:
  - n. 5 Brandine infanzia cm. 130;
  - n. 1 Mobile porta cartoncini con coperchio;
- ✓ di imputare la spesa complessiva di € 671,52 IVA Compresa al Programma Annuale 2023 – Attività A.3.11 (Ambienti Didattici innovativi scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2021 -1.3.1.5A-FESRPN-MA-2022-79) Conto 04.03.009, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- ✓ di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento nella propria persona;
- ✓ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Catia Scattolini